



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 56 del 18/04/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 marzo 2012, n. 622

Disposizioni in materia di etica pubblica e integrazione dell'Anagrafe pubblica della Giunta regionale - DGR 1125 del 4 maggio 2010.

L'Assessore alle "Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale, Attuazione del Programma", sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Trasparenza e dalla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione, confermata dal direttore dell'Area politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, condivisa dal Capo di Gabinetto del Presidente, riferisce quanto segue:

Premesso che

la promozione della Trasparenza della vita istituzionale corrisponde ad una precisa scelta politica dell'Amministrazione regionale che intende, in tal modo, ampliare gli spazi per l'esercizio della democrazia partecipativa e rimuovere ogni dubbio circa la legittimità di ogni atto pubblico, amplificando le possibilità di conoscere, verificare e condividere le scelte che riguardano l'intera regione e la sua comunità;

la Trasparenza nella pubblica amministrazione è anche chiarezza di linguaggio, correttezza, lealtà nella gestione e promozione dell'etica pubblica, producendo un nuovo dialogo tra pubblica amministrazione e cittadini;

Preso atto che

lo Statuto della Regione Puglia, sancisce all'articolo 14, comma 1 "La Regione riconosce e garantisce il diritto dei cittadini all'informazione sull'attività istituzionale";

la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", sancisce:

- all'articolo 1, comma 1 "La presente legge detta principi e linee guida per assicurare, nell'ambito della Regione Puglia, la trasparenza e la massima conoscibilità dell'azione amministrativa, la chiarezza e la comprensibilità degli atti, nonché per incentivare la partecipazione informata e consapevole all'attività politica e amministrativa delle persone fisiche e giuridiche, singole o associate";
- all'articolo 5, comma 2 "Al fine di garantire la partecipazione attiva ai procedimenti amministrativi delle persone fisiche e giuridiche, in forma singola o associata, tutti i soggetti di cui all'articolo 2 sono tenuti ad assicurare la massima conoscibilità della propria attività".

come primo atto di questo governo, pertanto, è stata approvata l'istituzione dell'Anagrafe pubblica della Giunta regionale, superando gli obblighi normativi nazionali e rispondendo direttamente all'esigenza di massima trasparenza che la cittadinanza esprime;

Considerato che

- la Regione Puglia, in ottemperanza alla citata L.R. 15/2008, sta già attuando il principio di trasparenza, garantendo la piena tracciabilità dei dati di rilevanza pubblica, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale degli atti, dei documenti e delle informazioni prodotte, nonché dello stato patrimoniale e degli emolumenti percepiti dagli organi di indirizzo di politico; infatti, la Deliberazione n. 1125 del 4 maggio 2010 prevede che l'Anagrafe pubblica della Giunta regionale riporti, per tutti i componenti (Presidente e Assessori), le seguenti informazioni, già rese pubbliche nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione:

- a) dati anagrafici;
 - b) incarichi elettivi e cariche ricoperte nel tempo;
 - c) indennità, rimborsi e gettoni di presenza percepiti a qualsiasi titolo dalla Regione;
 - d) redditi dichiarati e interessi finanziari relativi a ciascuno degli anni di durata dell'incarico nonché all'anno precedente e successivo all'incarico medesimo;
 - e) doni, benefici e vantaggi assimilabili, ricevuti in ragione dell'incarico istituzionale;
 - g) presenze ai lavori dell'istituzione di cui fa parte.
- dopo questo primo periodo di avvio dell'Anagrafe, oltre al necessario aggiornamento dei contenuti da rendere pubblici, è stata condivisa l'opportunità di dotarsi di nuovi strumenti in materia di doni o benefici che possano interessare i componenti della Giunta Regionale ed in particolare:
- lo scambio di doni di cortesia in occasione o a margine di visite ufficiali o di incontri di membri del Governo regionale con autorità italiane e straniere;
 - altri doni o benefici eventualmente offerti in altre situazioni connesse al ruolo di membro del Governo regionale;

Valutata

- l'opportunità di arricchire il patrimonio informativo e documentale già disponibile concernente il Presidente e gli assessori della Giunta regionale al fine di allargare ulteriormente gli spazi di conoscenza e di valutazione dei cittadini;
- la necessità di provvedere alla definizione e regolazione del trattamento e del regime dei doni di rappresentanza e degli altri doni o benefici ricevuti o offerti ai componenti della Giunta regionale;
- la possibilità di fare riferimento a quanto disposto in tema di scambio di doni di cortesia dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2007 anche per adeguarne i principi all'ambito regionale ed estenderli anche ad altra fattispecie di doni o benefici;
- l'opportunità, inoltre, di dare seguito alle previsioni normative e dotarsi di un codice comportamentale condiviso, cui improntare i comportamenti di dirigenti e dipendenti della Regione Puglia;

Propone

- di integrare le informazioni che costituiscono l' Anagrafe Pubblica della Giunta regionale, pubblicata nella sezione Trasparenza del sito istituzionale, con:
- h) i dati relativi al Patrimonio mobiliare ed immobiliare;
 - i) le informazioni delle eventuali partecipazioni societarie e titolarità di imprese individuali.
- di approvare le seguenti indicazioni come principi di indirizzo in materia di doni o benefici che possano interessare i componenti della Giunta Regionale ed in particolare:
- in relazione allo scambio di doni di cortesia in occasione o a margine di visite ufficiali o di incontri di membri del Governo regionale, o loro delegati, con autorità italiane e straniere:
- I doni di rappresentanza il cui valore espresso in denaro sia superiore ai 200,00 euro e che, in relazione alla loro tipologia e specificità, possono essere destinati alle sedi ufficiali o di rappresentanza, restano nella disponibilità della Regione Puglia. I restanti doni, di valore superiore a 200,00 euro, sono destinati dal Presidente e dai componenti della Giunta Regionale ad iniziative aventi finalità umanitarie, caritatevoli, di assistenza e beneficenza.

- Nel caso in cui il Presidente della Giunta, il Presidente del Consiglio e gli Assessori intendano trattenere personalmente un dono di rappresentanza il cui valore ecceda l'importo indicato, versano all'amministrazione ricevente la somma di denaro pari alla differenza tra il valore stimato del bene e 200,00 euro.
- I doni di rappresentanza saranno inventariati in apposito registro contenente la descrizione del bene, l'indicazione del donatore, la stima effettuata, la data e il motivo della consegna, la destinazione effettuata. Il registro è pubblico e sarà disponibile nel sito istituzionale www.regione.puglia.it. La stima del valore economico del dono di rappresentanza potrà essere effettuata a cura della struttura organizzativa competente in materia di Patrimonio della Regione Puglia.
- Sono esclusi gli oggetti che si riferiscano a decorazioni o insegne o distinzioni onorifiche o cavalleresche o di benemerenzza attribuiti da Sovrani, Capi di Stato, Governi o da altri soggetti che, in ambito nazionale e internazionale, rivestano ruoli di alta rappresentanza istituzionale.
- in relazione ad altri doni o benefici eventualmente offerti in altre situazioni connesse al ruolo di membro del Governo regionale:
 - Il Presidente e gli Assessori regionali non accettano, per sé o per altri, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità, salvo quelli di valore inferiore a 200,00 euro, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni inerenti la loro attività istituzionale o, in alternativa, li destinano ad iniziative aventi finalità umanitarie, caritatevoli, di assistenza e beneficenza.
 - Il Presidente e gli Assessori regionali non accettano né offrono, per sé o per altri, regali o altre utilità da dirigenti, funzionari e dipendenti della Amministrazione regionale e suoi enti, agenzie e società partecipate.

Propone altresì

- di affidare alla Conferenza di direzione l'avvio di ogni utile procedura destinata alla redazione di un analogo codice comportamentale, con valenza disciplinare, valido per i dirigenti ed i dipendenti della Regione Puglia, da sviluppare nel rispetto della normativa legale e contrattuale vigente;

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4 lettera k) della L.R. n. 7/1997 e dello Statuto della Regione Puglia.

LA GIUNTA

udita la relazione dell'Assessore alle "Politiche Giovanili, alla Cittadinanza sociale e all'Attuazione del Programma";

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento della Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione;

a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente riportato;

di integrare le informazioni che costituiscono l' Anagrafe Pubblica della Giunta regionale, pubblicata

nella sezione Trasparenza del sito istituzionale, con:

h) i dati relativi al Patrimonio mobiliare ed immobiliare;

i) le informazioni delle eventuali partecipazioni societarie e titolarità di imprese individuali.

di dare mandato alla Dirigente del Servizio Ricerca industriale e Innovazione ed alla Diregente del Servizio Comunicazione istituzionale di dare attuazione a quanto sopra deliberato integrando altresì la sezione "Trasparenza" del sito istituzionale della Regione Puglia;

di approvare le seguenti indicazioni come principi di indirizzo in materia di doni o benefici che possano interessare i componenti della Giunta Regionale ed in particolare:

- in relazione allo scambio di doni di cortesia in occasione o a margine di visite ufficiali o di incontri di membri del Governo regionale, o loro delegati, con autorità italiane e straniere:

- I doni di rappresentanza il cui valore espresso in denaro sia superiore ai 200,00 euro e che, in relazione alla loro tipologia e specificità, possono essere destinati alle sedi ufficiali o di rappresentanza, restano nella disponibilità della Regione Puglia. I restanti doni, di valore superiore a 200,00 euro, sono destinati dal Presidente e dai componenti della Giunta Regionale ad iniziative aventi finalità umanitarie, caritatevoli, di assistenza e beneficenza.

- Nel caso in cui il Presidente della Giunta, il Presidente del Consiglio e gli Assessori intendano trattenere personalmente un dono di rappresentanza il cui valore ecceda l'importo indicato, versano all'amministrazione ricevente la somma di denaro pari alla differenza tra il valore stimato del bene e 200,00 euro.

- I doni di rappresentanza saranno inventariati in apposito registro contenente la descrizione del bene, l'indicazione del donatore, la stima effettuata, la data e il motivo della consegna, la destinazione effettuata. Il registro è pubblico e sarà disponibile nel sito istituzionale

www.regione.puglia.it. La stima del valore economico del dono di rappresentanza potrà essere effettuata a cura della struttura organizzativa competente in materia di Patrimonio della Regione Puglia.

- Sono esclusi gli oggetti che si riferiscano a decorazioni o insegne o distinzioni onorifiche o cavalleresche o di benemerita attribuiti da Sovrani, Capi di Stato, Governi o da altri soggetti che, in ambito nazionale e internazionale, rivestano ruoli di alta rappresentanza istituzionale.

- in relazione ad altri doni o benefici eventualmente offerti in altre situazioni connesse al ruolo di membro del Governo regionale:

- Il Presidente e gli Assessori regionali non accettano, per sé o per altri, neanche in occasione di festività, regali o altre utilità, salvo quelli di valore inferiore a 200,00 euro, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni inerenti la loro attività istituzionale o, in alternativa, li destinano ad iniziative aventi finalità umanitarie, caritatevoli, di assistenza e beneficenza.

- Il Presidente e gli Assessori regionali non accettano né offrono, per sé o per altri, regali o altre utilità da dirigenti, funzionari e dipendenti della Amministrazione regionale e suoi enti, agenzie e società partecipate.

- di affidare alla Conferenza di direzione lo studio e la predisposizione di analogo codice comportamentale, con valenza disciplinare, valido per i dirigenti ed i dipendenti della Regione Puglia, da sviluppare nel rispetto della normativa legale e contrattuale vigente;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola
